



Istituto Comprensivo Statale ANTONIO ROSMINI

Scuola dell'Infanzia - Scuole Primarie - Scuola Secondaria di Primo Grado

Data e Prot. N. (vedi segnatura)

Agli Atti

All'Albo on-line

Al sito web – sezione PNRR Scuola 4.0

OGGETTO: Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi. Progetto "N.A.N.A. - NUOVI AMBIENTI PER NUOVI APPRENDIMENTI"

Codice identificativo del progetto: **M4C1I3.2-2022-961-P-24094**

CUP: **I24D22002930006**

CIG: **99644246CF - Lotto n. 4 Fornitura arredi innovativi**

DETERMINA SEMPLIFICATA DI INDIZIONE DI PROCEDURA

Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 e in conformità con la prorogata legge 108/2021 cosiddetto "decreto semplificazioni BIS" anche in deroga all'art. 45 del DI 129/2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";



Via Diaz, 44 - 20021 Bollate (MI)
Tel.02 33300712 - Fax. 02 3506885
Codice meccanografico MIIC8ED00Q
Codice fiscale 97632260150

E-mail: MIIC8ED00Q@istruzione.it
segreteria@icr.edu.it
PEC: MIIC8ED00Q@pec.istruzione.it
Sito: www.icr.edu.it

- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"
- VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;"

- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
- VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021
- VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00
- VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis
- VISTO ***in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro***
- VISTO ***in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;"***
- VISTO ***in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)***
- VISTO ***in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato.***
- VISTO ***in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta***

a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione

- VISTA la delibera n.2 del 20/02/2023 del Collegio dei Docenti di approvazione ed inserimento del Progetto Piano Scuola 4.0 - Nuovi Ambienti per Nuovi Apprendimenti (NANA) nelle attività del PTOF;
- VISTA la delibera n. 44 del 22/02/2023 del Consiglio di Istituto di approvazione ed inserimento del Progetto Piano Scuola 4.0 - Nuovi Ambienti per Nuovi Apprendimenti (NANA) nelle attività del PTOF;
- VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- VISTO regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classroom

VISTO	le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;
VISTO	l'atto di concessione prot. n. 0041488 del 17/03/2023 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
VISTA	la delibera del Consiglio d'Istituto n. 33 del 13/12/2022 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025
VISTA	la Delibera del Consiglio d'istituto n. 40 del 24/01/2023 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2023;
VISTA	la delibera del Consiglio d'Istituto n. 44 del 22/02/2023 di approvazione del Piano Scuola 4.0: Nuovi Ambienti per Nuovi Apprendimenti e del relativo piano acquisti ai sensi dell'ex articolo 21 dell'ex Dlgs. 50/2016
RILEVATA	pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire;
VISTO	l'art. 46, comma 1 del D.L. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
CONSIDERATO che,	nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip e del Sistema Dinamico di Acquisizione per la Pubblica Amministrazione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip, non risultano attive iniziative e/o convenzioni aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;
DATO ATTO	che i prodotti in convenzione – accordo quadro non rispondono alle necessità della scuola;
CONSIDERATO che	il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012;
CONSIDERATO	che è stata effettuata una indagine preliminare di mercato attraverso l'analisi dei siti web, delle pregresse esperienze dell'amministrazione riguardo all'affidabilità dei fornitori in termini di qualità del servizio e rispetto dei termini di consegna, ritenuti questi ultimi requisiti di particolare importanza;
DATO ATTO	che a seguito della richiesta di manifestazione di interesse di cui all'avviso Prot. n. 0002303/U del 05/07/2023, con prot. n. 0002380/E del 18/07/2023 con Determina di trattativa diretta sul MEPA Prot. n. 0002573/U del 06/09/2023, quanto al lotto n. 3 - CIG: 9964413DB9, al lotto n. 4 - CIG: 99644246CF e al lotto n. 5 - CIG: 9964467A4A, veniva individuato quale unico operatore economico CAMPUSTORE SRL SOCIETA' BENEFIT con sede legale in BASSANO DEL GRAPPA via VILLAGGIO EUROPA 3, codice fiscale e partita IVA n. 02409740244, oltre IVA;
DATO ATTO	Che detto operatore inviava nel termine assegnato offerte per i lotti n. 3 e 5, mentre nessuna offerta inviava per il lotto 4 nell'ambito della trattativa diretta n.
DATO ATTO	che, a seguito della trattativa andata deserta, è stata avviata una nuova indagine di mercato attraverso l'analisi dei siti web, delle pregresse esperienze dell'amministrazione riguardo all'affidabilità dei fornitori in termini di qualità del servizio e rispetto dei termini di consegna, ritenuti questi ultimi requisiti di

	particolare importanza richiedendo un preventivo a tre operatori economici attivi nel mercato degli arredi scolastici innovativi (G.A.M. GONZAGARREDI MONTESSORI S.R.L. - MOBILFERRO S.R.L. e Arredalab);
VISTI	i preventivi pervenuti e valutata la compatibilità di ulteriori affidamenti con il principio di rotazione di cui all'art. 49 del Dlgs. 36/2023 è possibile individuare la ditta G.A.M. GONZAGARREDI MONTESSORI S.R.L. Società a socio unico con sede Via Leone XIII, 7 - 46023 Gonzaga (MN) P.IVA - COD.FISC 04649630268 - R.E.A. MN N. 252168, che propone i beni e i servizi di necessità della scuola;
PRESO ATTO	<p>che l'operatore economico è attivo nelle aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;</p> <p>che il prezzo praticato risulta competitivo con la media dei prezzi di mercato proposti su MEPA;</p> <p>che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola;</p>
DATO ATTO	<p>della subordinazione dell'affidamento alla consegna della seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none">• la dichiarazione in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 94 del Dlgs. 36/2023 e/o della non rispondenza di anche una sola delle autodichiarazioni presentate e/o di anche una sola delle clausole contrattuali esplicitamente indicate nella dichiarazione stessa• la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto "decreto semplificazioni"• la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della legge 68/99 (disabilità)• le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari• la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 95-95, e ai requisiti tecnico/professionali ed economico/finanziari art. 96-97-98-100 del Dlgs. 36/2023 rilasciata sul modello telematico DGUE.• La dichiarazione resa in merito al "Titolare Effettivo" ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE• La dichiarazione in merito alle certificazioni DNSH e le relative schede compilate• La dichiarazione in materia di Criteri Ambientali Minimi (CAM)• I certificati di iscrizione al registro RAEE dei produttori/distributore
VISTO	l'art. 17 comma 9 del Dlgs. 36/2023 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari
DATO ATTO	delle istanze di richiesta degli ulteriori documenti a riprova ai sensi dell'art. 94-95 del Dlgs. 36/2023 da effettuarsi attraverso il sistema di qualificazione FVOE

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'avvio della procedura tesa ad affidamento diretto tramite Trattativa Diretta, con la ditta G.A.M. GONZAGARREDI MONTESSORI S.R.L. Società a socio unico con sede Via Leone XIII, 7 - 46023 Gonzaga (MN) P.IVA - COD.FISC 04649630268.

La procedura avrà come oggetto la fornitura dei beni di cui ai seguenti lotti.

Lotto n. 4 Fornitura arredi innovativi (importo a base d'asta IVA esclusa € 20.178,40) CIG: 99644246CF

Categoria	Descrizione	Specifiche tecniche	Quantità
Arredo	Banco trapezoidale	<p>TAVOLO TRAPEZIO MODULARE C/RUO+GANCI 100X34/66X76H / AVORIO GRIGIO METALLIZZATO RAL 9006</p> <p>Tavoli accostabili ed aggregabili tra loro, nella forma trapezoidale con struttura gambe metalliche verniciate fisse diam. mm60. Piani in legno multistrati di betulla rivestiti in laminato plastico spessore 9/10 su ambo i lati. Il bordo viene finito a vista verniciato e lucidato al naturale, spessore mm. 26 circa. Coppia di ruote frenanti per agevolare la deambulazione dei tavoli.</p> <p>Sistema di ancoraggio tra i tavoli da utilizzare in posizione circolare per bloccarne la deambulazione.</p> <p>Oppure</p> <p>TAVOLO SU RUOTE TRAPEZIO CM 95X65X56X76H</p> <p>Piano del tavolo realizzato in pannello di nobilitato ecologico certificato, a bassa emissione di formaldeide classe E1, di spessore mm 25; con bordi in abs da mm 2 su tutti i lati con raggio di curvatura mm 2. Struttura metallica costituita da 4 montanti in tubo di acciaio mm. Ø 40 x 1,5 di sp., collegati sotto il piano con traverse a sezione rettangolare 40 x 20 x 1,5mm. Saldatura a filo continuo. Verniciatura con polveri epossidiche. Due gambe con alla base puntali inestraibili in materiale plastico antisdrucchiolo e due gambe con alla base puntali inestraibili in materiale plastico compresa ruota a scomparsa.</p> <p>Sistema di ancoraggio tra i tavoli da utilizzare in posizione circolare per bloccarne la deambulazione.</p>	48
Arredo	Banco trapezoidale	<p>TAVOLO TRAPEZIO MODULARE C/RUO+GANCI 100X34/66X76H / AVORIO GRIGIO METALLIZZATO RAL 9006</p> <p>Tavoli accostabili ed aggregabili tra loro, nella forma trapezoidale con struttura gambe metalliche verniciate fisse diam. mm60. Piani in legno multistrati di betulla rivestiti in laminato plastico spessore 9/10 su ambo i lati. Il bordo viene finito a vista verniciato e lucidato al naturale, spessore mm. 26 circa. Coppia di ruote frenanti per agevolare la deambulazione dei tavoli.</p>	24

		<p>Sistema di ancoraggio tra i tavoli da utilizzare in posizione circolare per bloccarne la deambulazione.</p> <p>Oppure</p> <p>TAVOLO SU RUOTE TRAPEZIO 95X65X56X64H</p> <p>Piano del tavolo realizzato in pannello di nobilitato ecologico certificato, a bassa emissione di formaldeide classe E1, di spessore mm 25; con bordi in abs da mm 2 su tutti i lati con raggio di curvatura mm 2. Struttura metallica costituita da 4 montanti in tubo di acciaio mm. Ø 40 x 1,5 di sp., collegati sotto il piano con traverse a sezione rettangolare 40 x 20 x 1,5mm. Saldatura a filo continuo. Verniciatura con polveri epossidiche. Due gambe con alla base puntali inestraibili in materiale plastico antisdrucchiolo e due gambe con alla base puntali inestraibili in materiale plastico compresa ruota a scomparsa.</p> <p>Sistema di ancoraggio tra i tavoli da utilizzare in posizione circolare per bloccarne la deambulazione.</p>	
Arredo	Sgabello regolabile in legno	<p>SGABELLO PER LABORATORIO SEDUTA IN TONDO DI FAGGIO REGOLABILE 60/72H</p> <p>Struttura portante in tubolare Ø mm 22x15; pedana poggiapiedi in tubo da mm 16x1,2 ancorata perimetralmente alle gambe. Saldature a filo continuo. Verniciatura con polveri epossidiche polimerizzate in galleria termica a 200° spessore minimo 60 micron. Tondello di seduta in multistrati di faggio evaporato, lucidato al naturale; il tondello è montato su una piastra metallica a cui è saldata una vite M24, che consente la rotazione e la variazione in altezza del piano di seduta da cm 60 a cm 72</p>	48
Arredo	Contenitore 2 ante e 4 caselle passanti	Armadio con contenitore 2 ante e 4 caselle passanti	2
Arredo	Contenitore a giorno 12 caselle	Armadio/Libreria con contenitore a giorno 12 caselle	2
Arredo	Contenitore a giorno 14 cassetti e 2 caselle	Arredo contenitore a giorno 14 cassetti e 2 caselle	1
Arredo	Pedana mobile a doppio livello	<p>TRIBUNETTA GRADONE SU RUOTE A 6 POSTI</p> <p>PEDANA MOBILE A DOPPIO LIVELLO 100X90X45/90H</p> <p>Struttura spessore 18 mm composta in ogni sua parte da legno nobilitato colore faggio o magnolia. Il sistema di assemblaggio avviene con spinotti in ottone, spine in legno, ed eccentrici in metallo. Ante realizzate in legno nobilitato spessore mm 18. Bordi in ABS spessore 3 mm a raggiatura antinfortunistica. Basamento su ruote con freno. Può essere accessoriato con cassetti e cuscini morbidi.</p>	6
Arredo	Cuscino foglia	<p>CUSCINO FOGLIA C/FORO CM 35X35X5H oppure CM 34X34X3H</p> <p>Realizzato con imbottitura in poliuretano espanso (25 Kg/mc) rivestito in tessuto accoppiato con poliuretano (PU), materiale privo di PVC. Lavabile, impermeabile, morbido al tatto e resistente. Reazione al fuoco classe 1 IM. Con fondo antiscivolo.</p>	12

Art. 3

L'importo massimo oggetto della spesa, messo a base d'asta, desunto dai prezzi di listino MEPA dei fornitori, ovverosia, dalle indagini conoscitive di mercato svolte, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato come segue: importo a base d'asta IVA esclusa € **20.178,40** CIG: 99644246CF

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A (liv. 1) – A.3 Didattica (liv. 2), la specifica voce di destinazione (liv. 3) "Piano "Scuola 4.0" – "Azione 1 - Next Generation Classrooms", D.M. n. 218/2022 – Codice identificativo del progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-24094 – CUP: I24D22002930006", che presenta un'adequata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4.

L'offerta pervenuta sarà valutata, ritenendo standardizzate le caratteristiche dei beni e servizi richiesti, con il criterio del minor prezzo.

Il corrispettivo, risultante dall'offerta presentata, sarà da intendersi convenuto "a corpo", in misura fissa ed invariabile, e sarà identificato in maniera cumulativa per tutte le voci economiche della tabella precedente ovvero del capitolato allegato.

La scrivente amministrazione si riserva la possibilità di assegnare i lotti anche separatamente l'uno dall'altro a operatori economici differenti mediante successivi trattativa privata e/o ordine diretto di acquisto.

Art. 5

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50 all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto, non sarà richiesta la garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui al predetto art. 53 del Dlgs 36/2023 nel caso in cui, alla verifica dei requisiti e dell'offerta economica, risultassero congrue le condizioni di solidità e affidabilità e fosse stato praticato un miglioramento delle condizioni economiche almeno pari all'importo della garanzia definitiva.

Art. 6

Le condizioni di affidamento e la necessaria informativa ai fornitori sono contenute nel disciplinare di offerta allegato alla presente determina.

Art. 7

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato.

Art. 8

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico Salvatore Biondo.

Il Dirigente Scolastico
Salvatore Biondo

Allegati:

- 1) Disciplinare
- 2) Capitolato tecnico
- 3) Format documenti richiesti:
 - a. Modello offerta economica
 - b. Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari
 - c. Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) (per affidamenti superiori a 40 000) o Dichiarazione art. 80/83;
 - d. Patto di integrità
 - e. Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà e del titolare effettivo
 - f. Dichiarazione di consapevolezza (d. lgs. 36-2023)
 - g. Dichiarazione CAM criteri ambientali minimi
 - h. Dichiarazione DNSH DO NO SIGNIFICANT HARM
 - i. Scheda allegato 3 DNSH DO NO SIGNIFICANT HARM
 - j. Dichiarazione iscrizione al RAEE
 - k. Autodichiarazione art 94 e successivi
 - l. Dettaglio dei prezzi delle singole attrezzature.
 - m. PassOE operatore economico regolarmente acquisito attraverso Anac con la ricevuta del pagamento del contributo, se dovuto.